



Publicato sul sito aziendale www.ats-brianza.it il 15/03/2021

SCADENZA ORE 12.00 del 30/03/2021

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA AREA DISTRETTUALE DI MONZA, RISERVATO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI ATS BRIANZA, IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3 SEXIES DEL D.LGS. N. 502/92 E S.M.I., OVVERO AI MEDICI CONVENZIONATI DA ALMENO 10 ANNI.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n 159 del 08/03/2021 esecutiva ai sensi di legge, l'ATS della Brianza ha stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare dell'art. 3 sexies, comma 3 del predetto decreto legislativo, nonché dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/2012, per il conferimento di un incarico di:

**Direzione di Struttura Complessa
Area Distrettuale di Monza**

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art.15-ter, comma 2) del D.L.vo n.502/1992 e ss.mm.ii.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011, n. 183.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del D. Lgs. n. 165/2001.

1. DESCRIZIONE ATS BRIANZA

La mission e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono definite nella L.R. 23 del 11/08/2015; tale provvedimento ha istituito le ATS, che prendono il posto delle Aziende Sanitarie Locali, e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, evoluzione delle Aziende Ospedaliere.

Le ATS costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza e hanno il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, anche attraverso le articolazioni distrettuali, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Le ATS devono quindi garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio ambito territoriale, e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale del territorio; stipulare contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio di competenza e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PLS).

L'ATS della Brianza si estende sul territorio di 139 comuni che appartengono alle Province di Monza Brianza e di Lecco per una superficie complessiva di 1.222 kmq e una popolazione di circa 1.200.000 residenti assistiti. Nel territorio di competenza dell'Agenzia operano 3 ASST (Aziende Socio Sanitarie



Territoriali), 1 IRCCS pubblico, 9 Case di Cura, 46 strutture con attività di specialistica ambulatoriale, 282 Unità di Offerta Sociosanitarie, 589 Unità di Offerta Sociali, 26 strutture di Psichiatria e NPIA (residenziali e non). Nell'ambito dell'Assistenza Primaria sono 621 i Medici di Medicina Generale e 164 i Pediatri di Libera Scelta attivi in ATS.

L'articolazione organizzativa di ATS - giusto il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) approvato dalla Giunta regionale con DGR Lombardia n. X/6326 del 13/03/2017 - è la seguente, composta da 6 Dipartimenti Gestionali:

- in staff o alle dirette dipendenze della Direzione Generale le strutture necessarie per una gestione univoca di una serie di tematiche strategiche a livello direzionale (tra le quali la UOC Innovazione Strategica) e le UOC Aree Distrettuali, punto di riferimento territoriale per declinare le logiche organizzative definite a livello centrale;
- alla Direzione Sanitaria fanno riferimento il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e il Dipartimento di Cure Primarie;
- alla Direzione Sociosanitaria fanno riferimento il Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), e il Dipartimento PAAPSS (Dipartimento per la Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie);
- alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa è il Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, al quale fanno riferimento le varie aree tematiche amministrative previste dalle Linee Guida regionali del POAS.

2. FUNZIONI DELL'UOC AREA DISTRETTUALE MONZA:

La Direzione dell'area Distrettuale sarà impegnata nel perseguire i seguenti obiettivi con il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio:

- Migliorare la conoscenza dei bisogni, delle risorse e delle potenzialità di una specifica area valorizzandole anche in una logica incrementale di un welfare generativo;
- Favorire collaborazioni operative tra i soggetti territoriali anche su specifiche tematiche in chiave informativa/formativa;
- Contribuire a rafforzare la rete di protezione attorno alla persona fragile ed alla sua rete familiare;
- Contribuire a facilitare l'adozione e lo sviluppo di risposte volte ad affrontare criticità emergenti nei territori, svolgendo un ruolo programmatico nei processi di potenziamento della rete di assistenza territoriale.

Il governo delle reti territoriali presuppone la stabilizzazione dei tavoli di confronto, anche al fine di monitorare i percorsi di cura, e di individuare le principali criticità nella continuità dell'assistenza ed in particolar modo monitorare/sviluppare la capacità delle reti di fornire risposte integrate.

Sarà di assoluta rilevanza la necessaria interlocuzione con le ASST relativamente alla realizzazione di soluzioni organizzative in grado di coordinare le attività di presa in carico dei soggetti fragili tramite la valutazione multidimensionale dei bisogni, l'attivazione e il monitoraggio dei percorsi territoriali. Contestualmente risulta essenziale il coordinamento funzionale delle attività sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali e il raccordo con i Comuni e gli Ambiti per le situazioni di vulnerabilità sociale. Coerentemente a questa visione i Comuni, e le loro articolazioni in Ambiti e Distretti, sono attori fondamentali in quanto conoscitori anche delle reti informali oltre che riferimento per gli interventi sociali.



L'impegno richiesto all'UOC richiede una costante opera di costruzione, su obiettivi mirati, delle diverse forme di collaborazione fra sanitario, sociosanitario e sociale, a forte integrazione su diverse aree tematiche come ad es. su Demenza e Disabilità. Sempre in questa ottica sarà implementata la collaborazione con le Cure Primarie in relazione alla presa in carico delle persone con patologie croniche.

Altre aree di intervento riguarderanno la promozione:

- di progetti innovativi sulle diverse aree tematiche e/o territoriali come volano di riqualificazione dei servizi erogati, mettendo in campo risorse anche provenienti dalle diverse fonti compresi fondi europei, bandi nazionali, privati. Tale attività può essere particolarmente significativa nel campo sociosanitario e sociale;
- della cultura della prevenzione, in particolare in relazione al ruolo dell'UOC rispetto agli Ambiti Distrettuali, sviluppando la partecipazione attiva delle amministrazioni nel coinvolgere i cittadini sul tema dei corretti stili di vita, della salute della persona e dell'ambiente, tenendo in considerazione l'adozione delle misure di sicurezza per la prevenzione del contagio in riferimento all'attuale periodo pandemico;
- di strumenti informativi stabili, di facile accesso al cittadino, coinvolgendo anche operativamente i soggetti del terzo settore, associazioni di categoria, social e i media locali, valorizzando i punti informativi non solo come luogo di ascolto della domanda ed informazione sulla rete ma anche come promotori di salute;
- della programmazione coordinata (piani di programmazione sanitaria e Piani di Zona) rafforzando la capacità dei servizi territoriali di prendersi cura del cittadino e della sua famiglia.

Il Direttore della Struttura Area Distrettuale:

- possiede capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti;
- possiede capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo, e di attivazione delle risorse nella costituzione e nel mantenimento delle reti territoriali;
- possiede capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate;
- possiede capacità di problem solving.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente coloro che siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

essere Dirigente a tempo indeterminato presso ATS Brianza; oltre al possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 3 sexies del D.Lgs. n. 502/92 e precisamente: **aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione**

ovvero

essere Medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 502/92, da almeno dieci anni.



I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza entro e non oltre

le ore 12.00 del 30/03/2021

esclusivamente al seguente indirizzo di **posta elettronica certificata**: protocollo@pec.ats-brianza.it

La domanda e i relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico file formato PDF e dovranno provenire da un'utenza pec personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti.

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione alla suddetta procedura la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

L'utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni dell'Agenzia nei confronti del candidato.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della selezione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per poter partecipare all'avviso è necessario presentare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, data e firmata, secondo il fac simile allegato al presente avviso;
- curriculum professionale, autocertificato ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato, nonché ogni titolo ritenuto utile a dimostrare competenze manageriali e tecnico professionali e la formazione manageriale e professionale dell'aspirante con riguardo all'aderenza all'incarico di che trattasi;
- copia del documento di identità in corso di validità.

I candidati beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;



- i tempi aggiuntivi necessari.

Nel caso in cui il candidato dichiari condanne penali, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20/1/2006, n. 130; CdS VI, 17/10/1997 n. 1487; Tar Lazio, III, 2/4/1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

La domanda **deve** essere sottoscritta da parte del diretto interessato **a pena di esclusione dalla procedura**. La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 445/2000 e non è soggetta ad imposta di bollo.

L'Agenzia si riserva di facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

6. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 – per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati – **non possono essere accettate** le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art.47 D.P.R. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati alla domanda integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi dell'artt. 9 o 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO.

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è finalizzata all'individuazione di un elenco di candidati idonei all'incarico dirigenziale da attribuire sulla base dei requisiti previsti dal D.Lgs. n° 502/92.

La procedura viene espletata mediante la valutazione del colloquio e dei titoli posseduti dai candidati.

Nella valutazione del curriculum professionale si terrà conto dell'attinenza della formazione e

dell'esperienza professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire.

Il colloquio è finalizzato a valutare:

- le attitudini professionali, le esperienze, le competenze e le conoscenze specifiche dei candidati in relazione al posto da ricoprire;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.
- la conoscenza del codice di comportamento aziendale.

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo pubblicazione sul sito Internet aziendale: www.ats-brianza.it nella sezione “**concorsi**” almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La valutazione verrà effettuata da apposita Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale.

8. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, formulando al termine delle valutazioni un elenco degli idonei.

L'esito della procedura verrà approvato con medesima deliberazione con cui il Direttore Generale affiderà l'incarico e, successivamente, sarà pubblicato nel sito internet aziendale nella sezione concorsi.

Il candidato individuato sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti della Dirigenza.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

9. DISPOSIZIONI FINALI



L'Agenzia si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Sviluppo Risorse Umane - ATS della Brianza – (tel. 039/2384335 – 4224 - 4354 -). Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00.

L'ATS Brianza crede nei valori etici e nella legalità quali strumenti imprescindibili per prevenire la corruzione e ogni forma di scorretta amministrazione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è il dott. Donato Offredi contattabile al seguente indirizzo mail: responsabile.anticorruzione@ats-brianza.it

IL DIRETTORE GENERALE
Silvano Casazza



**Al Direttore Generale
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza
Sede Legale V.le Elvezia, 2 – 20900 MONZA**

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso di conferimento incarico di Direzione di Struttura Complessa "Area Distrettuale Monza".

Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE

Recapiti telefonici

Indirizzi Mail

c h i e d e

di poter partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa – Area Distrettuale Monza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a prov.(.....) il
.....;

di essere residente a prov.(.....) C.A.P.
.....;

in via..... n.;

di essere domiciliato/aprov.(.....) C.A.P.
.....;

in via n.;

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
oppure
- di appartenere all'Unione europea, cittadino/a di
.....;
- di non appartenere a all'Unione europea, cittadino/a di
.....in possesso di
premessi di soggiorno in corso di validità;



- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia e/o all'estero;
 - oppure
 - di aver riportato le seguenti condanne penali, in Italia e/o all'estero
 - di avere i seguenti procedimenti penali in corso, in Italia e/o all'estero
 -
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- di essere iscritto all'ordine professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri dal
- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito all'estero.....pressoin data.....e riconosciuto in data.....con Decreto n.....
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito pressoin data
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
 - di aver prestato servizio presso _____;
 - nel profilo di _____;
 - dal (gg/mm/anno)dal _____ al _____;
 - cessazione dal servizio _____;

II/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Agenzia nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia stessa.
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche di quelli cosiddetti "particolari" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, come previsto nel Regolamento 679/2016 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE



Luogo e data _____

firma del dichiarante _____

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni false, il dichiarante verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria e decadrà dagli eventuali benefici ottenuti con la presente autocertificazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità